

minabili" ha detto la signora Sabatucci. Marco è uno dei pochi ascolani, forse l'unico, che negli ultimi anni si è dedicato con continuità alle corse. In passato ci sono stati Domenico Carancini (il padre insegnava all'Istituto Tecnico Commerciale) e Amedeo Francescangeli (gestisce un garage in corso Mazzini).

Carancini, lontano discendente del grande poeta recanatese Giacomo Leopardi, partecipò ad un paio di edizioni della corsa Milano-Taranto mentre il popolare "Meddè" è stato protagonista di molte corse su strada e anche in circuito. Amedeo Francescangeli (al quale Flash-Ascoli ha dedicato un servizio speciale sul n. 117) passò dalle moto alle auto e in coppia con l'ing. Pietro Laureati di S. Benedetto partecipò anche a una "Mille Miglia".

Ma torniamo al nostro Sabatucci. Ha gareggiato a Monza, Magione, Mugello, Misano, Imola, Tigullio, San Marino, Vallelunga: complessivamente una quarantina di gare.

La prima vittoria risale al 1982 nella corsa in salita Osimo-Castelfidardo, valevole come prova del campionato

italiano juniores. In seguito a questo successo la Federazione Motociclistica promosse Sabatucci alla categoria superiore (Senior) mettendolo sullo stesso piano di campioni collaudati come Cadalora, Chili, Reggiani, Ramboni e altri ancora.

Tre anni dopo, nell'85, Sabatucci fu ingaggiato dalla Scuderia Orsenigo di Milano. Nella carriera dell'ascolano ci sono state anche pagine amare. Inevitabilmente. Nella primavera del 1988, mentre correva all'autodromo di Misano in Romagna, causa un improvviso, violento temporale, scivolò in curva e fu catapultato a cinquanta metri di distanza. Molto gravi le conseguenze della rovinosa caduta: Sabatucci è dovuto restare fuori per un anno e mezzo ed è tornato in pista lo scorso anno a Monza. La stagione motociclistica appena conclusa può essere giudicata assai positiva per lui, grazie anche alla partecipazione di tre sponsor: l'Omega dell'ing. Di Pietroantonio, la Samec di Malavolta e la Grafica di Pasquale Capriotti.

- Sabatucci, qual è il suo prossimo traguardo?

"Nel 1992 parteciperò nuovamente al campionato ita-



Nei box del velodromo di Magione prima di una competizione.

liano della 250 cc. e se i risultati saranno buoni farò qualche apparizione anche nel campionato europeo. Prima di chiudere con le corse mi auguro di vincere tra i Senior. E perché

no? Un bel regalo per mia moglie Sandra, per ricompensarla di tanti sacrifici divisi con me, potrebbe essere una maglia tricolore. Io ci proverò".







VIA D. ANGELINI, 106
(di fronte al Tribunale)
tel. 0736 261629

VIA DEI TIBALDESCHI, 4
(ex Sora Marta)
tel. 0736 259158

ASCOLI PICENO



Specialità: PANE IN CASSETTA, PANE AL LATTE, PIZZA AL FORMAGGIO, PICONI ASCOLANI